IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore 5 ant. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. Abbonamento per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.20. Per la Monarchia a.-u. trimestre, ediz. del mattino f. 2.70; mattino e sera f. 4.20. Per i paesi dell'Unione postale trimestre, mattino f.chi 10; mattino e sera f.chi 13.50 Tutti i pagamenti anticipati. - Amministrazione e Redazione: via Nuova N. 21. Telefono locale N. 237. Telef. interurbano (Vienna e Graz) N. 485.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI vengono misurate col lineometro da 7 punti; ogni riga ha la larghezza di 64 millimetri ed è alta millimetri 3/10. Prezzo per ogni riga: avvisi di commercio e industriali soldi 16, comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc. soldi 50, notizie e avvisi avanti la firma del gerente f. 2.- ogni spazio di riga da 7 punti. Avvisi collettivi soldi 2 la parola, minimum soldi 30. Tutti i pagamenti anticipati. Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti. - Uffici del giornale: via Nuova N. 21

Anno XIII. Ultimo quarto - Leva il sole ore 4.18, tramonta ore 7.37. Trieste, Domenica 3 Giugno 1894. Oggi: S. Clotilde — Domani: S. Quirino. N. 4529.

TELEGRAMMI DEL „PICCOLO.“

Parlamento italiano. - Seduta burrascosa. - Una vittoria di Crispi ROMA 2 (N). Tutti i treni hanno recato numerosi deputati. L'aula è imponentissima. Affollate le tribune. Sono presenti 437 deputati. L'aria è satura di elettricità. Si prevede la battaglia. Ad un'interrogazione di Barzilai sulla sentenza di De Felice, il guardasigilli Calenda risponde che non si crede competente a rispondere trattandosi di tribunali militari. Barzilai replica e dice che si è rivolto al guardasigilli ossequiente al principio di legalità. Rifà la storia del processo e della sentenza. L'interrogazione è esaurita. Il ministro degli esteri Blanc risponde ad un'interrogazione di Ottavi circa gli abusi avvenuti nei certificati di origine di partite di vini esportatesi in Austria. (Dell'argomento si è pure occupata la Camera austriaca nella seduta del 19 maggio, e in quella seduta presero la parola alcuni deputati dalmati *N. d. R*). Crispi, intervenendo, dice che si vi furono inconvenienti la colpa sarebbe dei funzionari austriaci di confine, che non respinsero certificati irregolari.

Riprendesi la discussione dei provedimenti finanziari. Dopo un discorso di Girardini, che parla contro i provedimenti, si alza Crispi. Grande attenzione. Crispi propone, affine di ottenere la concordia, la seguente mozione:

«La Camera nomina una Commissione di 18 membri incaricati di studiare la riduzione delle spese, presentando entro giugno un progetto di legge per la riforma dei publici servizi, semplificandone l'ordinamento, introducendo nel bilancio le maggiori economie possibili e sospendendo fino allora ogni deliberazione sui provedimenti finanziari».

Questa mozione-sorpresa produce un'impressione grandissima. Succede un baccano indiavolato. Dall'estrema sinistra giungono al banco dei ministri grida, proteste, invettive. Crispi, dominando la tempesta, grida: Si tratta di un caso eccezionale ed occorrono mezzi eccezionali. - Nuove proteste ed interruzioni. Imbriani esclama: Avete paura! - Crispi: Il vocabolo paura non si trova nel nostro dizionario! - Il baccano è tale che il presidente Biancheri è costretto a coprirsi e sospendere la seduta.

Ripresa la seduta il presidente propone che la Camera approvi che si discuta lunedì la mozione dell'on. Crispi, e dice che in seguito a tale mozione si sospende la discussione sui provvedimenti. Sorge nuovo baccano. Parecchi deputati protestano.

Cavallotti riteneva che si fosse anche risoluto di continuare la discussione dei provvedimenti finchè la mozione sarà approvata. Dice che non si può ora sospendere la discussione dei provvedimenti finanziari, finchè la mozione non sarà approvata. Parlano nello stesso senso Ferdinando Martini e Zanardelli.

L'aula è burrascosa. Crispi riesce però a farsi ascoltare e dice che non è contrario alla continuazione della discussione. Allora tutti i deputati che avevano proposto degli ordini del giorno rinunciano a svolgerli per affrettare il voto.

Crispi osserva che se si doveva venire ad una votazione il governo dovrebbe rispondere a tutti gli oratori precedenti.

Non crede che si possa venire ad un voto e propone di aggiornare a lunedì la discussione della sua mozione. Si vota per appello nominale. La proposta dell'on. Crispi è approvata *con voti 229 contro 194.* Quattordici deputati si astennero. Commenti vivissimi.

La commemorazione di Garibaldi - Un incidente. ROMA 2 (N). All'Università il senatore Pierantoni, professore di diritto internazionale commemorò Garibaldi innanzi il busto dell'eroe. Tenne un discorso notevolissimo, molto applaudito. Terminato il discorso alcuni studenti gridarono: *Viva De Felice. Abbasso il tribunale di guerra.* Gli studenti monarchici risposero: *Viva il re.* Nacque un baccano indiavolato. Avvennero delle colluttazioni e alcuni studenti rimasero contusi. Dovettero intervenire le guardie che sedarono il tumulto. L'incidente è vivamente deplorato.

La crisi ungherese - Il giudizio della stampa. BUDAPEST 2 (N). Il *Pester Lloyd* scrive: Se è vero che il successore di Wekerle, anzi che essere stato designato da lui, fu imposto dalla corona, gli ungheresi non possono soffocare la coscienza, che il ministero Wekerle fu sacrificato alla Tavola dei magnati. Il *Pesti Naplo* dice che la comedia giocata in questi giorni all'Ungheria, si muterà tosto o tardi in tragedia. Il *Pesti-Hirlap* scrive: E' opinione generale che la vera crisi incomincia oggi appena; prevediamo sorprese scottanti, variazioni e mutamenti del più alto interesse. Il *Magyari Hirlap* così si esprime: Il popolo ungherese ha il diritto e la forza di decidere da sè stesso la propria sorte. Altri giornali sono d'avviso che il conte Khuen-Hedervary non sarà in grado di attuare il programma di Wekerle.

BUDAPEST 2 (N). Stamane alle 10 i membri del ministero dimissionario, che si trovano nella capitale, si sono riuniti a consiglio. La conferenza durò fino alla una. Il conte Khuen-Hedervary ha già incominciato ad occuparsi della formazione del suo gabinetto. Egli ha offerto il portafoglio delle finanze al deputato Stefano Tisza, che lo ha però rifiutato. Il portafoglio dell'interno offerto a Palffy, presidente della Tavola dei deputati, fu pure rifiutato. Il contegno del partito liberale è finora assai risoluto e, senza voler fare previsioni, per le quali in questo momento mancano gli elementi, si può predire che il ministero non potrà essere composto tanto presto.

BUDAPEST 2 (N) Se entro domani il gabinetto non sarà almeno in parte formato, l'imperatore non arriverà qui lunedì, come dapprima aveva stabilito, ma differirà il suo viaggio a tempo indeterminato.

Parlamento austriaco. - I delegati dell'Istria - La fortuna degl'italiani. VIENNA 2 (N). Nell'odierna seduta della Camera dei deputati, all'elezione del membro delle Delegazioni per l'Istria, toccarono al dott. Bartoli 2 voti, ed altri 2 al dott. Laginja. La votazione fu ripetuta, ma il risultato ne fu il medesimo. Allora si ebbe ricorso alla sorte. E questa cadde sul dott. Bartoli. All'elezione del membro sostituto il caso si ripetè: 2 voti toccarono al deputato Rizzi e due allo Spincich. La sorte favorì il deputato Rizzi.

VIENNA 2 (B). *Camera dei deputati.* Il ministro del commercio risponde all'interpellanza Peric relativa alle facilitazioni di viaggio sui piroscafi del Lloyd per persone al servizio dello Stato, che le singole agenzie del Lloyd sono naturalmente autorizzate a concedere consimili facilitazioni. Rispondendo quindi all'altra interpellanza del deputato Peric, riguardo l'assunzione di ufficiali di marina da parte del Lloyd, il ministro controsserva che non sarebbe giustificato di fare rimostranze al Lloyd eccitandolo a riserbare quei posti soltanto a candidati del Litorale, perchè l'onere della sovvenzione accordata a questa società di navigazione viene sopportato da tutta la Monarchia. Il ministro risponde da ultimo all'interpellanza Bianchini che si riferisce ai lavori portuali di Zlarin. Si procede quindi alle elezioni per le Delegazioni. Per Trieste viene nominato Burgstaller delegato e Stalitz sostituto; per la Dalmazia è eletto Klaic a delegato e Bulat a sostituto. Dopo il disbrigo di varie petizioni e il discorso di chiusa del presidente, la Camera dei deputati viene aggiornata.

Il ministro austriaco a Belgrado. FRANCOFORTE 2 (N) Il corrispondente di Belgrado scrive alla *Frankfurter Zeitung.* In questi circoli di corte si nota con crescente malumore, che il ministro austro-ungherese barone di Thömel, ha preso da alcuni giorni, nei suoi rapporti col governo, dei modi piuttosto bruschi, e che di fronte alla Corte egli si tiene evidentemente molto riservato. Questo contegno del ministro austriaco si crede dipenda da ordini ricevuti da Vienna.

L'affare Turpin. PARIGI 2 (N). L'ex deputato Francesco Laure, amico personale di Turpin, ch'egli ha visitato parecchie volte in carcere, publica nel *Figaro*, sotto il titolo: «I segreti di Turpin,» il sunto di una conversazione da lui avuta con il famoso inventore di esplosivi, in carcere. Turpin gli avrebbe detto: L'artiglieria moderna è tutt'altro che progredita: col mio congegno distruttore invece potrei in un'ora sola devastare una regione intera, distruggendo fortezze, opifici, case, campi, tutto quello che vi si trova. Solo, egli disse, il mio apparato è di difficile trasporto; è necessario per portarlo dove occorre, poter disporre di piroscafi e treni merci. Il mio congegno è destinato sopratutto alla difesa, esso però può venir impiegato con lo stesso successo nell'offesa, con esso si può rompere e attraversare un esercito nemico; con la sua protezione le truppe amiche possono esser dirette dove si voglia.

Il deputato Laure prende l'invenzione di Turpin molto sul serio. Un collaboratore del *Matin* che parlò a Brusselles con Turpin, racconta che questi è furiosamente adirato contro il generale Mercier, che gli negò il merito dell'invenzione della melinite. Turpin gli avrebbe detto di volersi vendicare vendendo la sua nuova invenzione alla Germania.

I telegrammi che ci pervengono nella notte vengono publicati la Domenica nel „Piccolo della sera“.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Consiglio della città. Il Consiglio della città si riunì iersera in seduta publica, sotto la presidenza del I vice-presidente dott. Moisè Luzzatto. Erano presenti 35 consiglieri.

Le note ragioni di osservanza alla legge sul riposo domenicale, che ci costringono ad andare in macchina di buon'ora, non ci permettono di dare la solita diffusa relazione, per la quale rimandiamo i lettori al *Piccolo della sera.* Diamo qui un sunto della importante discussione avvenuta.

Dopo letto ed approvato il processo verbale dell'antecedente adunanza, il presidente fa dar lettura di due memoriali degli abitanti del rione di Scorcola e dei tratti superiori di Roiano e Cologna, nonchè degli abitanti della villa di Opicina, in favore della progettata funicolare Trieste-Scorcola e ferrovia economica Scorcola-Opicina. Parlano in appoggio dei memoriali gli on. Vio e Morpurgo, facendo analoga proposta che il Consiglio approva.

L'on. Combi riferendosi ad una affermazione dell'on. Stalitz al Parlamento di Vienna relativa alla congiunzione ferroviaria di Trieste con l'interno, rammenta e vuole constatato che il Comune e la Camera di commercio chiesero *assieme* nel giugno 1890 la sollecita costruzione del tronco *Divaccia-Prevald-Laak.*

L'on. Spadoni interpella circa voci corse di minacciata chiusura della scuola della Lega Nazionale a Santa Croce. Il presidente dà gli schiarimenti richiesti che confermano i timori dell'on. Spadoni. Il Consiglio approva analoga risoluzione.

Passando quindi alla trattazione degli oggetti all'ordine del giorno, il Consiglio approva la proposta della Commissione scolastica di pregare la Luogotenenza di decampare dal deliberato relativo a due maestri ai quali fu negato l'aumento quinquennale, non potendosi ritenere che su tale materia sia aperto il ricorso alla Luogotenenza.

E' respinta la proposta della Delegazione di passare all'ordine del giorno su una domanda di sussidio della Società degli amici dell'infanzia ed è approvata invece la proposta dell'on. Vierthaler, appoggiata dagli on. Morpurgo e Combi ed oppugnata dall'on. D'Angeli, di concedere alla Società suddetta un sussidio di 1000 fiorini.

Si approva che d'ora in poi il vitto ai ricoverati nelle baracche di via Leo sia fornito dalla cucina dell'ospedale anzichè da quella dell'Istituto dei poveri.

Una proposta del Comitato all'annona per regolare la vendita delle carni e delle sostanze alimentari è rimessa per studio e riferta alla Delegazione.

Dopo ciò, la seduta publica è tolta alle 9.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci sono pervenuti a favore della *Lega Nazionale:* Dai signori fratelli Vidacovich, per onorare la memoria del defunto avvocato dott. Leopoldo Marussi, f. 10.

In occasione delle prossime nozze di Bertele soldi 60.

Alla Direzione centrale della *Lega* sono pervenuti da Isola f. 320, quale ricavato netto della festa data colà il giorno 14 maggio.

La festa dello Statuto italiano. Oggi nel regno vicino si festeggia lo Statuto. Sul balcone del regio Consolato d'Italia in via dei Forni sventola la bandiera tricolore. I navigli e i piroscafi italiani ancorati in porto sono pavesati a festa.

— L'Associazione italiana di Beneficenza ci comunica che il comm. Giulio Malmussi console generale di S. M. il re d'Italia a Trieste elargì, in ricorrenza della festa dello Statuto la somma di lire cento in oro.

La prossima elezione dietale nelle Basse friulane. Ci telegrafano da Gorizia 2: Il Comitato elettorale raccoltosi oggi a Gradisca proclamò a candidato alla deputazione provinciale il sig. Vincenzo Michioli podestà di Campolongo.

Fiori d'arancio. La distinta e leggiadra signorina Cornelia Michoglu, è andata sposa ieri al sig. Giulio de Eisner. Fervidissimi auguri.

Gl'inquilini, gli affitti e i padroni di casa. «Un inquilino» ci scrive una lunga lettera che è una fiera requisitoria contro la invidiata, ma non invidiabile, classe dei padroni di casa. Egli dice che ogni anno, con un pretesto o l'altro, ed anche senza pretesto, gli affitti vengono aumentati di prezzo, in modo che se si continua di questo passo non si sa dove si andrà a finire. I padroni, facendo calcolo sull'avversione che ispirano generalmente le seccature, le spese e la confusione di un trasloco, sanno che gl'inquilini, se il quartiere è di loro convenienza, si rassegnano a pagare il di più. Ora, - dice il nostro assiduo - questo si chiama dissanguare la gente... e di qui si slancia avanti con osservazioni non del tutto giuste e non sempre serene concludendo, giustamente, che una persona di civile ma modesta condizione, è costretta ad impiegare una parte rilevantissima del prodotto del suo lavoro per pagare il padrone di casa.

Senza dubbio questa è una verità inoppugnabile, ma altresì non è possibile portarvi rimedio così su due piedi.

La condizione dei padroni di casa non è migliore di quella delle altre forme di capitalismo. Le case rendono dal 4 al 6 per cento; nessuna dunque dà un reddito superiore all'interesse legale riconosciuto in commercio, e quelle che lo raggiungono sono di tali case che non c'è molto da augurarsi di possederne. — Il nostro assiduo inquilino invoca una legge che regoli stabilmente questa materia, ma egli versa in errore supponendo possibile che il prezzo degli affitti sia regolato da una legge diversa da quella che regola il prezzo delle altre cose; e cioè il rapporto fra la domanda e l'offerta.

Finchè i quartieri sono più ricercati dagl'inquilini che offerti dai padroni di casa, il loro prezzo non ribasserà. A Venezia o a Bologna p. e. dove vi sono molti quartieri, disponibili, questi sono relativamente a basso prezzo; da noi costano più perchè i vuoti son pochi. Dopo il toglimento del Porto franco restarono in città molti magazzini vuoti, e per logica conseguenza, il prezzo dei magazzini è diminuito.

Dove è più giusto, in teoria, il nostro assiduo è quando invoca la formazione di una grande società fra inquilini per la tutela dei comuni interessi. Infatti, nella forza dell'associazione risiede tutto il segreto della soluzione dei più difficili problemi; è il rimedio moderno e liberale per eccellenza, e ci sorprende soltanto che la stessa persona che lo invoca possa desiderare anche una legge, che in questo caso non porterebbe che una restrizione di libertà. Soltanto che l'organizzazione di una società di questo genere e il determinarne chiaramente l'azione e gli scopi non è la cosa più facile del mondo; se il nostro assiduo si sente da tanto di arrivarvi, si metta alla opera e non potrà che rendersi benemerito del paese.

Una società per far diminuire il prezzo degli affitti! - insomma una società di resistenza contro i padroni di casa! - chi sarà quell'inquilino che non vorrà appartenervi?

La ferrovia Monfalcone - Cervignano. La spett. Direzione dell'esercizio ferroviario c'invia la seguente:

Riferendomi alla notizia del Suo pregiato giornale *Il Piccolo della sera* del 28 maggio a. c. N. 4523 mi permetto di rendere attenta cotesta spettabile Redazione che le indicazioni espresse nella stessa, riguardo il movimento dei treni sulla ferrovia locale Monfalcone-Cervignano non corrispondono in parte agli stabiliti orari delle corse i quali fra breve verranno publicati con appositi affissi. (Noi li abbiamo tolti dall'orario Cervignano-Monfalcone publicato dalla spettabile Direzione delle ferrovie dello Stato, *Fahrplan-Blatt N. 2. N. 38 a,* valevole dal 1. giugno. *N. d. R.).*

Col giorno dell'apertura dell'esercizio viaggeranno giornalmente sulla linea suddetta 3 treni con trasporto di passeggeri in ambe le direzioni. Nelle domeniche e feste questi treni verranno aumentati con altri due treni in ogni direzione. Le ore del movimento di questi treni, come pure le coincidenze che vengono prese in riflesso a Monfalcone da e per Trieste sono *giornalmente:*

a) da Cervignano: 1. treno N. 652, partenza 4.50 mattina, coincidenza per Trieste (arrivo 7.30 mattina); 2. treno N. 654, partenza 8.25 antim., coincidenza per Trieste (arrivo 10.38 antim.); 3. treno N. 658 partenza 4.45 pom., coincidenza per Trieste (arrivo 7.36 sera).

b) da Monfalcone: 1. treno N. 651, partenza 6.05 mattina. Da Trieste *nessuna* coincidenza; 2. treno N. 653, partenza 10.35 antim., coincidenza da Trieste (partenza 8.25 eventualmente 9 antim.); 3. treno N. 657 partenza 6.05 pom., coincidenza da Trieste (partenza 4.40 pomeridiane).

Oltre ai suddetti treni: *II. Nelle domeniche e feste:*

a) da Cervignano: 1. treno N. 656, partenza 2.05 pom. Da Trieste nessuna coincidenza; 2. treno N. 660, partenza 9.25 sera, coincidenza per Trieste (arrivo 11.48 di notte.

b) da Monfalcone: 1. treno N. 655, partenza 3.15 pom., coincidenza da Trieste (partenza 2 pom.); 2. treno N. 659, partenza 10.40 pom. Da Trieste nessuna coincidenza.

La ricerco cortesemente a voler rettificare in questo senso le asserzioni della notizia in esordio citata.

Le altre coincidenze per e da Vienna e rispettivamente per e dall'Italia potranno venir rilevate dagli affissi dell'orario delle corse per questa linea che verranno publicati quanto prima.

L' i. r. Direzione dell' esercizio ferroviario Trieste.

Per l'igiene e per la pulizia - Le nostre lavandaie. Non v'è nessuno spettacolo più gaio, più simpaticamente famigliare e intimo di quello che consiste nel veder alla fine della settimana, le bra-

---

LA FAME DELL'ORO
ROMANZO (14)
di ARMAND LAPOINTE

— Ecco un'abile comediante o una donna calunniata - pensò il giudice d'istruzione. Ma è l'una o l'altra? Lo saprò!

E a lei aggiunse:

— Non insisto, signora. I doveri di un giudice d'istruzione, sovratutto in presenza di un tal delitto, sono qualche volta rigorosi e dolorosi; possono offendere i cuori e allarmare le coscienze; ma l'innocente non ha nulla da temere dalle nostre investigazioni.

Frase piena, ma frase banale, che serve a medicare le ferite fatte dall'errore; frase menzognera altresì, perchè ben sovente, pur troppo, l'inesorabile giustizia si lascia sfuggire il colpevole e colpisce l'innocente.

Una vettura aspettava il magistrato in cortile. Questi partì coll'avvocato Petit, il quale non aveva più nulla a fare al castello.

Federico ritornò con sua madre.

— Forse che quel giudice?... — le domandò appena si trovò solo con lei.

— Ma che! — ella rispose alzando sdegnosamente le spalle.

S'udì il rumore della vettura che usciva dal parco, poi quello del grande cancello aperto e quindi rinchiuso.

Allora, in un'esplosione di gioia brutale, feroce, volgendo lo sguardo attorno al salone e sdraiandosi sulle poltrone, quei due esclamarono:

— Tutto ciò è nostro!

Ma una porta s'aprì discretamente, una testa apparve fra l'apertura e si udirono queste parole:

— E la mia parte?!...

Lasciando il castello delle Piccole Logge per conformarsi alla volontà di Paolo, il signor Bresson aveva accompagnato Costanza e Carlotta all'appartamento del giovane.

Figlio d'un uomo quattro o cinque volte milionario, Paolo occupava, presso alla scuola centrale, via dei Quattro Tigli, un appartamento abbastanza grande per bastare a tre persone obbligate ormai a vivere modestamente.

Prima di separarsi da coloro ch'egli considerava come la vedova e i figli di Albert-Bey, il notaio disse:

— Miei cari, la disgrazia che vi colpisce dà alla mia amicizia, alla mia devozione, dei diritti anche maggiori di quelli del passato. Una volta, e amicizia e devozione, erano platoniche; adesso devono essere effettive. E' mio desiderio, innanzi tutto, e spero che mi compiacerete, che nulla sia mutato nell'intimità delle nostre relazioni. Mia figlia ed io trovavamo l'ospitalità tutte le domeniche alle Piccole Logge; d'ora in avanti quel giorno vi sarà consacrato in casa mia, e per voi soli, perchè conviene che il vostro dolore non abbia a subire promiscuità importune. In quanto al resto, cuore, corpo, intelligenza, tutto è per voi, e intendo ne usiate nella misura la più larga; saprò anzi imporvelo, se sarà necessario. E adesso coraggio, figliuoli miei, coraggio, mia buona Costanza. Arrivederci.

Porse le mani a Costanza. Questa, oltremodo commossa, le strinse con effusione fra le sue.

— E' il più generoso degli uomini e il migliore degli amici, - ella disse, - e se il mio cuore potesse essere consolato, lo sarebbe dalla sua affettuosa amicizia.

Il signor Bresson abbracciò Carlotta dicendole:

— Luigia verrà domani a vederti e a piangere con te. Ella è addoloratissima, perchè amava e ammirava molto tuo padre.

— Venga - rispose Carlotta - la sua presenza ci sarà di sollievo nella immensa e profonda angoscia.

Paolo, ad un cenno del signor Bresson, lo accompagnò fin sulla porta.

— In quanto a te, Paolo, fece il notaio, - ecco ciò che ho a dirti. Ho rispettato lo scrupolo onorevole e degno che t'ha fatto respingere per tua madre e per tua sorella la mia offerta di accoglierle in casa mia. E' un titolo di più che hai alla mia considerazione, alla mia stima. Ma se tu, uomo, puoi accettare le privazioni e il disagio, se tu non vuoi dovere la vita che al tuo lavoro, ciò che approvo, non puoi imporre una tal esistenza a tua madre e a tua sorella. Dunque, se, a malgrado di tutti i tuoi sforzi, non riuscissi a procurar loro la calma, il riposo, il benessere, sarebbe un obligo imperioso per te accettare le mie offerte o attingere alla mia borsa. Essa è largamente aperta per i figli di Albert-Bey.

Paolo stava per rispondere, ma il notaio riprese:

— Da me, tua madre, tua sorella e te poteto tutto accettare, come Luigia avrebbe accettato tutto da tuo padre se io le fossi mancato e che ella fosse rimasta orfana e povera. Hai capito, non è vero?

— Sì - disse Paolo, commosso nel più profondo del cuore - le prometto di ricordarmi delle sue parole.

— Sta bene, - disse il signor Bresson - ma, ad ogni modo, veglierò io!

— Qual uomo e qual cuore! - disse Paolo fra sè, ritornando a raggiungere la madre e la sorella.

L'indomani l'appartamento del giovane fu disposto in vista della nuova vita, e le due donne ne occuparono la migliore e la maggior parte.

Era, in verità, ben modesto e ben ristretto per quelle tre persone, milionarie ancora il giorno avanti, che possedevano palazzo a Parigi e castello in campagna, cavalli, carozze e moltissimi domestici; ma non era il lusso, il fasto che esse rimpiangevano; era il marito, il padre adorato, che un delitto abbominevole aveva loro rapito.

Bisognava tuttavia far tacere quel grande dolore, comprimerlo, seppellirlo in fondo al cuore per poter lottare degnamente, nobilmente. Era quello il primo dovere che s'imponeva a Paolo, passato ad un tratto senza transizione, dalla condizione di studente ricchissimo, a quella di capo di famiglia senza fortuna.

Uscito col numero 1 dalla Scuola centrale, tutte le industrie gli erano aperte; ma bisognava ancora che egli trovasse una rimunerazione sufficiente per poter vivere colla madre e la sorella. Lì stava il difficile, perchè la scuola non insegna che la scienza teorica, e una specie di tirocinio era necessario per acquistare il lato pratico delle cose che completa l'educazione e senza il quale non si può essere buon ingegnere.

Un'occasione insperata si presentò. Un grande industriale del Marais offrì a Paolo un impiego di 3600 franchi nella sua casa

(Continua)

ve donne di casa e riporre la biancheria pulita e stirata. Nei grandi cassettoni profondi che sono l'orgoglio delle nostre massaie, si innalzano e si ammassano grado grado le alte piramidi di tela candida e morbida; un alito fresco se ne svolge; un profumo di pulizia e di salute; la massaia le guarda con compiacenza orgogliosa, le accarezza lievemente con la mano; poi rinchiude lo armadio, accuratamente e contenta, come se vi rinchiudesse un tesoro.

Ma, quanto simpatico e rallegrante è lo spettacolo della biancheria pulita, altrettanto nauseabondo è quello che, al principio della settimana, vi dà la biancheria sucida, sciorinata per darla in consegna alla lavandaia. La si tien ben nascosta, ben chiusa durante la settimana, ben serrata perchè nessuno la veda; in quel momento si è forzati spiegarla all'aria libera. E lo stomaco vi si rimescola davanti a quella bianchezza dubbia, a quelle tele spiegazzate, gualcite, a quelle camicie impregnate di sudore, a quelle gonne orlate di fango, a quei tovaglioli macchiati d'olio e di vino, a quegli strofinacci neri di nerofumo, che sanno d' acquaio e sanno di petrolio, a quelle lenzuola che serbano l' untume dei capelli, a quelle fascie di creaturine conciate in tutti i modi poco puliti, a tutto quel confuso ammasso di biancheria intima su cui la casa si è liberata di tutti i vari sudiciumi che la vita d' ogni giorno ammassa sovr' essa e da cui si svolge come un vapore di grassi e densi odori nauseanti.

Ebbene moltiplicate per venti o per trenta quella vista che anche così, basta a urtar anche le persone meno delicate, e avrete lo spettacolo complessivo offerto dai carretti su cui le lavandaie riuniscono i loro cesti pieni di biancheria sucida, dopo averli deposti provisoriamente in qualche bottega o in qualche magazzino, con qual bene dell'igiene è facile a capire. E peggio ancora. Poichè, naturalmente, fra quei fagotti di biancheria ve ne sono probabilmente di quelli che appartengono a gente, che, o per povertà, o per poca pulizia, non usa mutarsi spesso; vi sono, in quel mucchio, delle camicie che, della loro tinta primitiva, non hanno ormai che un lontano, indeciso sospetto, delle mutande che cadono a sbrendoli, dei lembi di tela, di cui è impossibile indovinar la forma originaria e l'uso, e da cui salgono ondate di odori sospetti, insostenibili; e tutta quella roba unita, ammassata, raccolta in grosse masse vacillanti che fornirebbero a Zola tutta la scala per una sinfonia degli odori e dei colori della porcheria, se ne va trionfalmente per le strade, ammorbando l'aria col suo lezzo pestifero...

***

Nè il metodo di risciaquatura è migliore del metodo di trasporto. Sì; come uno sfondo di quadro, quasi sempre i cosidetti *patòchi* possono anche piacere; quei grandi sassi umidi, scintillanti al sole, quelle pareti di calcare, coperte di ellera folta e lucida, quegli angoli di verzura, di freschezza, di fogliame susurrante e ricco sotto a cui si sente cantare l'acqua ridente e invisibile, possono sembrar pittoreschi. Ma, dal punto di vista della lavatura, la cosa cangia d'aspetto. Quell'acqua canora, scorrente in mezzo al verde, è, vista davvicino, scarsa, torbida, verdastra, mista di sudiciumi, tutt'altro che adatta a lavare e pulire; in quell'acqua si sono gettati i peggiori rifiuti: essa ha attraversato delle strade fangose, gli animali erranti vi hanno lavato le loro zampe, quando non vi hanno fatto di peggio, mille cose putride e sordide ne ingombrano il fondo, risalgono alla superficie, alla menoma agitazione, in un confuso sobbolimento puzzolente. Ed è in quell'acqua inquinata, in quel liquido denso e ripugnante che la biancheria vien risciaquata. L' inverno, quando non è possibile lavare all'aria aperta, per il gelo, l'affare si fa anche più serio; per evitar la fatica orribilmente penosa di portar con le sue povere mani screpolate dal freddo molti mastelli in casa, dal torrente lontano, la povera lavandaia lava e risciacqua la biancheria più volte con la stessa acqua che ha già servito allo stesso uso, e che quindi non fa altro che trasportare il sudiciume da un oggetto di vestiario a un altro. Senza contar che nelle case delle lavandaie, in quei quartieri poveri, densi di popolazione, formicolanti di bimbi a cui le famiglie non possono prodigar bastanti cure, accade ben più spesso che non si creda, che vi sia un caso di difterite, un caso di scarlattina, un caso di vaiuolo, non denunziato ai medici per quell' istintiva ripugnanza a ogni cura scientifica che v'è nelle persone ignoranti; sicchè, mentre spesso la gente fa abbandonar ai bimbi la propria abitazione per un caso di malattia contagiosa verificatosi a due piani di distanza, le accade poi di far dormir quegli stessi bimbi su lenzuola che sono state per giornate intere in stanze in cui v'era un infermo; sicchè in tal modo la lavatura che dovrebbe essere agente d'igiene, diviene invece un vero e pericoloso veicolo d' infezione.

***

E' per tutto ciò che noi desideriamo che il metodo di lavatura sia cambiato nella nostra città; che desideriamo che all'inutile trascinamento dei fagotti per i magazzini, all'esposizione fetida e malsana della biancheria sudicia sui carretti, si sostituisca il trasporto in carri chiusi, divisi in compartimenti; che alla lavatura nell'acqua sporca del *patoc* si sostituisca la lavatura a vapore, la risciaquatura fatta con l'acqua d'Aurisina, più rapida, più igienica, e del resto anche tanto meno rovinosa per il bucato.

Si dice che è triste togliere il lavoro a delle povere donne che ne vivono; è un fatto, ma l' igiene e la pulitezza publica non possono arrestarsi dinanzi a queste considerazioni; poi, molte di queste lavandaie potrebbero essere impiegate anche nella lavanderia a vapore. Fra qualche mese la lavanderia a vapore di cui abbiamo parlato l'altro giorno, sarà in attività; noi speriamo che la nostra popolazione piena di buon senso com'è, saprà superare la tirannia dell'abitudine, e accorderà il suo appoggio a questa iniziativa; che le nostre brave massaie, giustamente altere e gelose della loro bella biancheria, che è il più simpatico lusso della casa, saranno liete, nel ripor il bucato, di poter pensar senza nausea al modo con cui è stato pulito.

Per le vittime dei terremoti in Grecia pervennero al locale regio consolato generale ellenico le ulteriori seguenti oblazioni: Onorevole Consiglio di Amministrazione del Lloyd Austriaco fr. 1000. — Signori: Stefano S. fr. 100 — Francesco Mell. fr. 80 — Nicolò G. Alvaniti fr. 10 — Triantafillo Placca fr. 50 — S. M. cittadino ellenico fr. 20 — Giovanni A. fr. 100 — Girolamo Dobrossich fr. 20 — Caralambo Soffianopulo fr. 50 — Filippo L. fr. 40. Assieme fr. 1470. Liste precedenti fr. 15345. Totale fr. 16815.

Il cuore dei lettori. Un assiduo, tocco dallo sciagurato caso dell' italiano Marco Ricci e della sua compagna, di cui è cenno nella nostra cronaca giudiziaria di venerdì, convinto che si tratti di due più disgraziati che colpevoli, ci rimette 5 fiorini, pregandoci di farli avere ai due infelici alla loro uscita dal carcere, per alleviare i loro primi bisogni.

Noi rimettiamo l'importo alla Società di patronato per gli scarcerati, la quale non mancherà certamente d' interessarsi a questo caso, che è appunto uno di quelli che più sono atti a richiamare la sua attenzione.

Elargizioni varie. Ci pervennero a favore dell'Infermeria Treves fiorini 3, raccolti fra amici per una lieta notizia.

Alla stessa istituzione pervennero dal barone V. K. f. 5.

In occasione dell'apertura dell' Ospizio marino la patronessa signora Natalia de Goldschmiedt rimise alla Società degli amici dell'infanzia f. 50 a favore dello stesso.

Cronaca del tempo. Dal bollettino meteorologico si apprende che il barometro è salito a 763.3 percui, coincidendo questo aumento col novilunio, c' è tutta la probabilità che il tempo si rimetta sul serio con vantaggio delle campagne e della stagione balnearia, inizitasi quest' anno sotto non buoni auspici. Il tempo è migliorato dovunque e anche la temperatura tende a salire. Massima ieri a Trieste +24 cent. La città più fresca è Ischl con soli 10.1 cent. Nelle ultime 24 ore non è piovuto in nessuna località. Il mare è calmo. Predominano venti deboli da Sud-Ovest.

Belle Arti. Guido Grimani, di ritorno da Napoli, ove si è trattenuto qualche tempo per fare degli studi di paese in quell'ambiente, ha esposto nel negozio Schollian sei quadri, due dei quali, motivi di marina veneta e quattro marine napolitane. L'assieme di queste ultime si presenta vivace di colorito e ricco di quel movimento che il giovane artista sa porre in tutti i suoi quadri. La luce è buona, diffusa con giusta misura, veramente sentita, così che l'effetto prospettico riuscì bene ottenuto e i toni dei piani rispettivi hanno indovinata rispondenza. Senonchè, pur non mancando questi quadri di un carattere simpatico e geniale, ci sembra che il Grimani abbia tradito, in certo modo, quella fisionomia artistica che s'è venuto formando fin qui con lo studio delle marine nostre ed ebbe rilevante affermazione da quel quadro in cui, con splendida impressione, era riprodotto un motivo di spiaggia, dietro la lanterna. Non troviamo oggi quella tecnica larga, quella percezione chiara, quella estrinsecazione semplice e sincera, mentre fa capolino l'artificialità e un po' di convenzionalismo. Se ne può dedurre che l'artista, di fronte a quella smaglianza di tinte onde è ricca la sirena del Tirreno, si sia lasciato vincere da troppa foga, perdendo quella corretta sobrietà ch'è propria della sua natura. Egli si è inteso fuori di ambiente ed ha interpretato e trattato il colore con un po' di durezza e di esagerazione.

Però, sebbene questi non si possono mettere tra i migliori lavori del Grimani, ne rivelano sempre l' eletto animo di artista.

L'interpretazione dei due motivi di marina veneta è seria e geniale: intesi bene il colore e la luce.

*** Pure nel negozio Schollian trovasi esposto un acquarello di Giuseppe Sigon, in cui è raffigurata una baiadera danzante. Il quadretto è diligentemente curato in ogni accessorio e la figura ha vita e movimento. Buono il colorito e felicemente conseguita una squisita delicatezza di toni; senonchè ci sembra, per quanto riguarda la modellatura della donna, che il modello non abbia molto ben corrisposto al pittore. Ad ogni modo però il Sigon ha fatto lavori migliori di questo, specialmente quadri di paese, trattati con ottimi intendimenti d'arte.

I funerali della bambina schiacciata. Nella sala anatomica dell'ospedale fu fatta iermattina la sezione cadaverica di quella povera bambina a nome Irene Maria Osbel, morta in seguito al triste fatto accaduto giovedì scorso in via Ss. Martiri. L'autopsia venne eseguita dai dott. Zamparo e Luchesich, e vi assisteva pure il dott. Costanzo. Si constatò che la morte della poveretta avvenne in seguito a ciò che gl'inglesi chiamano *shog*, cioe: commozione generale.

Nel pomeriggio poi seguirono i funerali. La via della Pietà si affollava fino dalle quattro e mezzo. C'era un nugolo di donne del popolo che avevano accenti di viva commozione, nel commentare la tragica fine di quella bimba. Gl'ispettori e le guardie avevano un bel da fare a tenere indietro la moltitudine, che voleva spingersi innanzi, per entrare nella cappella mortuaria a vedere la salma. Ciò venne concesso man mano, a gruppi di 20-25 persone. Alle $5^1/_2$ la porta venne chiusa. Il cadaverino della povera vittima era vestito di bianco, coperto di fiori; il volto, livido, coperto di macchie, era pressochè irriconoscibile. La madre, la sorella, i fratellini stavano presso la salma, e baciavano con effusione quegli occhi adorati, che non dovevano aprirsi mai più. Il padre, accasciato dal dolore, stava al di fuori della cappella mortuaria; ma quando giunse il momento di coprire il cadaverino, volle baciarlo. Poi la bara fu posta sul carro mortuario di seconda classe dell'impresa Capellan, a due cavalli bianchi. Sul feretro furono collocate quattro ghirlande: una del Consorzio triestino di servi di piazza, una dei parenti, due di famiglie amiche.

Il corteo mosse scendendo la via della Pietà. Tre ragazzine vestite di bianco precedevano il carro mortuario recando un ricco cuscino con sopravi una ghirlanda bianco-verde. Veniva poi il sacerdote. Il carro era fiancheggiato da altre otto fanciulle, vestite di bianco che tenevano i cordoni del drappo mortuario; altre ancora facevano spalliera, recando in mano dei rami di giglio. Il padre della morta, con la testa scoperta, china sul petto, procedeva a stento, sorretto da due amici. E dopo i fratellini e le sorelline della vittima, vedevasi un gruppo di fanciullette, compagne di scuola della povera Irene, allieve della terza classe della scuola comunale di via Lazzaretto vecchio, accompagnate dal dirigente, dalla maestra, dal bidello. E al ricordo della cara e diletta compagna, così miseramente perduta, su dal core di quelle fanciulle si alzava spontanea una lagrima che veniva ad inumidir loro le pupille. Facevano parte del corteo 100 servi di piazza del Consorzio triestino, a cui spese, com'è noto, venne fatto il funerale. Il corteo - sempre tra una folla fittissima che si assiepava d'attorno - si diresse alla cappella mortuaria di San Giusto, ove furono recitate le esequie. Parecchie carrozze seguirono poi il feretro sino al cimitero di Sant'Anna.

Pensionamento. Iersera, in seduta segreta, il Consiglio della città ha preso il seguente deliberato: E' pensionato Andrea Trani, dirigente della civica scuola popolare al Belvedere, autorizzandosi il Magistrato a bandire il concorso per il rimpiazzo.

Malattie contagiose. Dal bollettino settimanale sul movimento delle malatte contagiose osservate nel nostro Comune dal 26 maggio al 2 giugno, rileviamo che vennero denunciati 2 casi di vaiuolo, 5 di vaioloide, 2 di varicella, 13 di morbillo, di cui 7 a S. Anna e Servola, 22 di scarlattina, 12 di difterite e croup e 1 di febre tifoidea. Morirono 2 di morbillo, 4 di scarlattina e 5 di difterite e croup.

Gite per mare. Oggi, alle 3.30 pom. il piroscafo *Santorio* partirà per Capodistria, donde ritornerà alle 8 pomeridiane.

Il piroscafo *Quieto*, nel recarsi ad Isola, farà un giro intorno alle navi inglesi.

In mare. Il piroscafo del Lloyd *Venus*, in viaggio da Costantinopoli per Trieste, lasciò ieri alle 3 pom. il porto di Brindisi.

Anfiteatro Fenice. Qesta sera alle $8^1/_4$ ha luogo l'annunciata recita d'addio della compagnia dialettale-veneziana di E. Corazza. Si rappresenta la comedia *Matrimonii rabiosi* e la farsa *Sior Batistin Cachemole.*

L'igiene nei mercati. Uno dei campi dell' igiene fra i più importanti è senza dubbio quello dei generi alimentari. E gli igienisti moderni ci tengono infatti moltissimo ad ottenere che negli stomachi dell'umanità s' introduca il meno possibile di quelle sostanze che per essere adulterate, o per essere stantie, riescono nocive alla salute. Il lavoro di selezione che, per raggiungere questo intento, viene fatto giornalmente dagli organi annonari è abbastanza rilevante, e nei mercati la loro attività trova larga attività d'estrinsecarsi. Dal bollettino mensile relativo al mese di aprile passato, publicato dal civico Ufficio statistico-anagrafico, si rileva che nel corso di quel mese, furono sequestrati nei nostri mercati 110 chilogrammi di patate guaste, 60 di pomidoro guasti, 55 di pesce e 17 di molluschi fracidi. Inoltre furono sequestrati 40 chilogrammi di carciofi vizzi, 60 di cavoli di troppo avanzata vegetazione, 20 di capucci fermentati, 40 di aranci guasti, 30 di radicchio vizzo, 50 di mele guaste. Il *repulisti*, come si vede, vien fatto con ogni cura; e mentre le nostre brave massaie ne saranno liete, è bene peraltro che esse pure cooperino, con occhi d'Argo, a questa vigilanza e, nei limiti loro concessi, vedano di portare il loro granellino all'edifizio della publica igiene. In fatto di erbaggi, di frutta, di pesci e, in generale, di sostanze che servono per l' alimentazione, un *incauto aquisto* non è roba da codice penale, ma è per gli stomachi un castigo che può diventare un veleno. E i *generi* velenosi, se come vendetta contro le suocere potrebbero passare, come vendetta contro tutta l'umanità, sono una misura troppo radicale... e troppo anarchica.

I reclami del publico - La tramvia e il bagno «Excelsior». Ci perviene la seguente lettera:

L'anno scorso e i precedenti si pagava per venti gite da qualsiasi punto della città fino al bagno *Excelsior* a Barcola fior. 1.50 che corrispendeva a soldi 7 e mezzo la corsa. Era una facilitazione ragionevole la

PER STAGIONE AVANZATA

PREZZI FORTEMENTE RIBASSATI

Nel Negozio ARTICOLI DI MODA

di

GIUSTO SCROSOPPI - Corso 39

La più grande scoperta del secolo

L'Elisir Godineau è L' UNICO RIMEDIO *(per nulla pericoloso)* contro lo **SPOSSAMENTO** e tutte le *malattie provenienti dalla denutrizione, dall'anemia, dalla decomposizione del sangue*, ec.

RINGIOVANIMENTO e **PROLUNGAZIONE** della **VITA**

Amministrazione dell'ELISIR GODINEAU Parigi 7, Rue Saint Lazare.

L'OPUSCOLO VIENE INVIATO DIETRO RICHIESTA GRATUITAMENTE E FRANCO.

Insuperabile

mezzo per divenir belli, per la cura della pelle e per rimarginare le ferite; adattatissimo anche per i fanciulli.

LANOLIN -Toilette-Cream **LANOLIN**

composto del Lanolin patentato della fabbrica Lanolin di Martinikenfelde.

in tubi di zinco a 25 soldi e in scatole di latta a 15 e 20 soldi.

Genuino soltanto se munito di questa marca di fabbrica.

LANOLIN

Vendesi nella maggior parte delle farmacie e Drogherie di Trieste e della Monarchia austro-ungarica.

RICERCASI COMPRATORE

d' una

TRATTORIA.

Rivolgersi fabrica Dreher (direzione)

Da vendere

Legname danneggiato dal fuoco

Via Coroneo N. 4.

GIARDINO-RESTAURANT

Mondo Nuovo

Oggi Domenica

Grande Concerto

della

BANDA MILITARE N. 97

fatta venire espressamente da Pola, e del

QUARTETTO CORALE

del TEATRO COMUNALE, sotto la direzione del maestro Cerocchi

Principia alle ore 5. Ingresso soldi 10

Alle ore 10

MATTINATA della BANDA MILITARE.

con INGRESSO LIBERO.

Oggi Domenica

alle ore 3 pom.

PARTENZA DELL' OMNIBUS

per

NOGHERA

dal Caffè Barriera vecchia

Prezzo 25 soldi per persona

Ad uomini vecchi e giovani va raccomandato l'opuscolo testè uscito in nuova ed elegante edizione del cons. Dr. Müller sul

rovinato sistema nervoso e sessuale

e così pure la cura radicale dello stesso. — Spedizione sotto coperta, franco di porto, verso 60 soldi in marche. — EDUARD BENDT, Braunschweig.

VILLEGIATURA AMENA

Lees Veldes (Carniola superiore)

Sono da affittarsi a buon prezzo nell'Albergo «Triglar» 5 minuti distante dalla stazione ferroviaria e mezz'ora dallo Stabilimento climatico Veldes, con viste stupenda sulle montagne parecchie grandi e piccole abitazioni estive con grandi giardini ombrosi, parchi, giuochi di birillii ecc. Cucina squisita e bibite eccellenti a prezzi modici.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al proprietario dell'Albergo „Triglar" a Lees (Carniola superiore)

A prezzi ribassati!

per stagione avanzata.

Stoffe da Signora

PEPITA ultima moda	da	45	soldi	al	Metro	in	poi
ERMINIA stoffa tutta lana Novità		48	»	»	»		
KAMGARN in ricca scelta	»	48	»	»	»	»	»
NOVITA' stoffe con righe di seta		60	»	»	»		
STOFFE in mille righe tutta lana		65	»	»	»		
CREPPON tutta lana	»	68	»	»	»	»	»
VOILE de laine	»	45	»	»	»	»	»

Seterie

MERVEILLEUX nero di seta	da	98	soldi	al	Metro	in	poi
SURAH seta in tutti i colori	a	95	»	»	»		
GROS tutta seta	da	90	»	»	»	»	»
FOULARD-POUGEÈS in ricchissima scelta	»	78	»	»	»	»	»
PEPITA di seta per vestiti	»	1.25	»	»	»	»	»

Cotonerie

CREPPON inglese lavabile	da	36	soldi	al	Metro	in	poi
PERCAL in grandiosa scelta	»	19	»	»	»	»	»
SATIN francese in tinte buone	»	45	»	»	»	»	»

OMBRELLINI di seta con manico moderno da f. 1.40 in poi in scelta colossale.

Stoffe da uomo

CHEVIOTT bleu marino	da	1.30	al	Metro	in	poi
NOVITÀ in **STOFFE** da strapazzo	»	1.15	»	»	»	»
LODEN stiriano tutta lana	»	1.70	»	»	»	»
KAMGARN	»	2.30	»	»	»	»

FODERE SU MISURE ESATTE.

Giornalmente arrivi d'articoli novità

S. ÖHLER & COMP.

Corso 9 - Trieste - Corso 9

Prezzi fissi. Telefono 498.

Vendita di Manifatture di moda, Stoffe da uomo, Telerie e Seterie, Tappeti, Stoffe da mobili, Biancherie, Pizzi, Ricami, Nastri, Articoli di acconciatura, ecc. Propria fabbrica Maglierie.

quale ebbe per risultato di aumentare notevolmente il movimento della linea di Barcola. Quest'anno invece si volle rinvenire sul deliberato preso precedentemente e la tariffa venne portata a *fior. 1.60* per venti corse dalla piazza dei Negozianti o dai volti di Chiozza, e a *fior. 2* per venti corse dagli altri punti della città. Perchè? L'aumento riesce gravoso specialmente a quelle famiglie che prendono più di un abbonamento ai bagni. E' sperabile che la Direzione della Tramvia vorrà tener conto del giusto reclamo. Anche la direzione del bagno *Excelsior*, interessata nella questione, dovrebbe intervenire e ristabilire magari il servizio dei vaporetti che fece anni addietro ottima prova.

Noi giriamo queste giuste osservazioni tanto alla Direzione della Tramvia quanto a quella del bagno *Excelsior.*

*** Un'altra lettera eleva reclamo contro l'inconveniente che si nota alla riva Carciotti, dirimpetto l'*Hôtel de la Ville.* Colà riparano il selciato e quando gli operai sospendono il lavoro, per livellare l'ineguaglianza gettano nelle buche della sabbia; questa poi, sollevata dalla brezza marina, reca grave molestia. E' cosa che, certamente, non durerà molto, ma, ad ogni modo, se si potesse prendere qualche provedimento per accontentare i reclamanti, sarebbe cosa buona.

Al fresco. - *In Pretura.*

— Dunque voi siete Andrea... Andrea Bortolazzi!

— Bortolazzi! - De quando che mia mama me ga fato me son ciamado sempre cussì.

— Non c'è bisogno che facciate di queste osservazioni.

— Sior giudize, el me compatissi. Mi go una lingua che no pol star ferma... Me scampa, cussì, de parlar. El gabi pazienza, el fazzi finta de no sentir.

— Quest'è bella! Trattenete voi lo scilinguagnolo, altrimenti avrete a pentirvi.

Il bel tomo, un giovanotto sui trent'anni, grasso, con un bel faccione da cuor contento, sorride tirando gli angoli della bocca fin quasi alle orecchie, mentre gli occhi scompariscono quasi sotto la rotondità delle guancie, e quindi ripiglia, con un gesto largo:

— Tasarò, fin che sarò bon; sior giudize, col vedarà che scuminzio dir stupidezzi, el me fermi lei... Va ben?...

— Andiamo avanti! Siete accusato dalla stessa vostra moglie... (con severità) l'avete percossa ripetute volte sul viso e al dorso con pugni.

— No 'l se staghi rabiar subito con mi, parchè, el vedarà, dopo el cambiarà opinion. Eh, mi so ch'el ga davanti la suplica de mia moglie, dove che ghe xe drento tre chili de rabia... El la volti de la parte de drio... cussì...

— Tacete! Rispondete soltanto alle mie domande...

— El ga region! Andrea, stropite sta maladeta boca. - E si batte le labbra con le dita. Poi aggiunge scherzosamente, con grazia: - El ga visto che xe un mal che go in tela lingua... la me sbrissa come l'oio.

— Basta!

— E daghela! Un giorno l'altro me peto un morsigon!...

— Dunque avete percosso vostra moglie. Ditemi il motivo. E fate presto.

— Oh, el lassi star! co no'l vol altro, vado su come una rocheta... Dunque!... - Si dà una tiratina alla cintura dei calzoni, e quindi comincia, - come un diluvio. - El ga de saver che mi me piasi bever, confesso, sarà mal, ma dei gusti... el me capissi!... e qualchi volta, co ciapo la bala, resto fora de note. Ala mia baba, ste robe, se intendi, no le ghe comoda, e co vegno a casa la me fa el diavolo. Mi alora ghe fazzo de ocieto e... no so se me spiego... la deventa bona. Fin che la va cussì la va ben. Ma qualche volta la me ga molà anca dele sberle e... santo Dio! la gaveva region! go serà tuti do oci e go dito: Andrea te sta ben! pazienza. Ma el dolze vien in fondo. Una sera vegno a casa ale undise o sono. Stago in t'una caseta de un pian. E sono e sono e no la 'verzi. La credeva che son imbriago e la ga fato la sorda. Bon! Me son ciapà su e in santa pase go passà la note in t'un cafè... La se gaveva messo in testa de farme passar la voia de bever in sta maniera. Un'altra sera, iero anca sinzier, vegno a casa ale dodise. El porton xe serado! Sono! gnente. E 'l pensi, no gavevo gnanca un soldo in scarsela. Me ga tocà star tuta la note al fresco, sentado vizin la porta, partera, come un can. Benedeto sior giudize, go perdesto la pazienza e la matina drio ghe le go petade... No go fato ben? El gavaria fato anca lei lo stesso... El pensi che sua molge...

— Basta! basta!...

— Eh! no! deventava un bruto vizio e andavo ris'cio de trovar dei compari... El vedi! se mi fussi giudice, e lei sto mincion de Andrea Bortolazzi, in anima mia! lo assolvaria e ghe daria diese fiorini de bonaman...

— Tacete, vi dico...

— No taso un... benedeto dio! parchè mia molge vol la mia ruvina e...

— La lingua, amico, la lingua!

— El ga region! Adesso basta! Orca! me se ga sugado la gola.

— Vostra moglie non è comparsa?

— No! no la pol...

— E perchè?

— Ma!... La me ga dito che no la pol... La se ga serà in casa... forsi che la vol farme indrio una del sue.

— E allora siete assolto.

— La ga visto, sior giudize! Go fato ben dirghe che no'l se rabi... In ultima, chi che ga region, xe sempre el marì...

NUOVO PANORAMA MONDIALE
N. 25 - Acquedotto - N. 25
Ancora oggi **IL BELGIO CON BRUSELLES**
Da venerdì 1 a tutto venerdì 8 giugno:
Parte I. LE FESTE FRANCO-RUSSE A TOLONE E BARCELLONA. — Parte II. ROMA CON IL VATICANO. — Parte III. FUNERALI DI KOSSUTH A BUDAPEST.
Aperto dalle 9-1 e dalle 2-11 di sera.
INGRESSO: Adulti soldi 20, ragazzi 10.
Ogni 8 giorni nuova Esposizione

APPARATI FOTOGRAFICI
di **FELICE NEUMANN**

VIENNA I, ... 10.
Prezzi correnti gratis e franco.

Non più dolore di denti
mediante l'uso delle goccie per i denti di I. Csaps, le sole che sono genuine. Centinaia di scritti di ringraziamento per l'ottimo successo conseguito.
Prezzo per una boccetta f. 1, una boccetta di prova, 50 soldi.
Le boccette sono genuine soltanto quando munite della marca di fabbrica consistente in una testa di moro e della soprascritta „Goccie per i denti di I. Csaps". Vendonsi nella farmacia „Alla Croce Rossa" di JOH. D. CSAPS, Essek (città superiore Croazia). Deposito in tutte le più grandi farmacie, qualora una farmacia non ne avesse, si rivolga direttamente al produttore.

REGALI
in
grandissimo assortimento
a prezzi mitissimi
trovansi
nell'Orificeria Triestina
Via Malcanton 2.

Fino al 1. Giugno e dal 1. Settembre la tariffa delle abitazioni è ribassata del 25%
LUOGO DI CURA
Krapina-Töplitz
in CROAZIA
dista un'ora di carrozza dalla stazione ferroviaria di Zigonian „Zabok-Krapina Töplitz" ed è aperta dal 1 Aprile e sino alla fine di ottobre. Le calde terme Akrate a 30-35 gradi R sono d'eminente efficacia nella gotta, nei reumatismi muscolari ed articolari e malattie che ne derivano nell'ischialgia, nelle nevralgie, nelle malattie della pelle e delle ditterite, nel morbus-Bright cronico, nelle paralisi nelle infiammazioni dell'utero croniche, negli essudati del tessuto perinterinale. Grandi bagni a bacino, interi, separati, vasche di marmo e bagni a doccia, bagni a vapore (camere sudorifere) e riccamente arredati Massaggi elettricità, ginnastica igienica, secondo il sistema svedese. Abitazioni comfortable. Buon restaurant con prezzi modici, concerto permanente della cappella dell'i. r. reggimento Arciduca Leopoldo Num. 53, passeggi estesi ed ombrosi ecc. Dal 1. Maggio servizio giornaliero di omnibus postali con Zabok e Pöltschach. Medico dello stabilimento di cura Dr. Paul von Oroskovic. Opuscoli in tutte le librerie. Prospetti ed informazioni si possono ricevere dalla
Direzione dello Stabilimento balneare.

PANORAMA
INTERNAZIONALE
Piazza della Borsa 14
Ancora oggi Domenica Il Salzkammergut.
Da domani lunedì 4 corr. sino a tutta Domenica 10 giugno: Un viaggio attraverso la FRANCIA visitando MARSIGLIA, BORDEAUX, LIONE, REIMS e TOLONE.

Med. Univ. Dr. TEODORO NEU
SPECIALISTA
per le malattie nervose e per il massaggio
Ambulatorio Elettro-Terapeutico
dalle 10-12 e dalle 4-5½,
Per i poveri dalle 8-9 gratuitamente
Via della Zonta N. 1 I. piano

Restaurant „BOSCHETTO"
OGGI DOMENICA
DUE BANDE
Banda Cittadina e Militare.
Principia alle ore 5

D'AFFITTARE
dal 24 Agosto
BOTTEGA GRANDE
Corso 31.

Lo Stabilimento
LAVATURA E STIRATURA
O. HARTMANN
Corso N. 2
avverte la sua spettabile Clientela ed il P. T. Publico in generale d'aver già **DA MOLTI ANNI** introdotto nel suo stabilimento il sistema di
Lavatura della biancheria
CON MACCHINE A VAPORE
adoperando l'acqua d'Aurisina
e mediante le
Macchine velocissime per la stiratura
che possiede, è al caso di eseguire
qualsiasi ordinazione di premura
CON TUTTA SOLLECITUDINE
Lo Stabilimento tiene a disposizione dello spettabile P. T. Publico il proprio personale per mandar a prendere e restituire a domicilio **la biancheria.**

CORAZZA
invita alla Serata d'addio ore 8¼
ANFITEATRO FENICE.

DR. GUST. FANO
SPECIALISTA
per le malattie della pelle e sifilide
Via delle Legna N. 3, I.o piano
Ordinazioni dalle 12 alle 1.

ANTONIO MUGGIA & C.
Piazza delle Legna N. 1
UNICO DEPOSITO
della Fabrica Triestina
Mobili e Tappezzerie
VERA OCCASIONE
STANZE DA LETTO
due chiffonieri, due lettiere alte, due sgabelli, un lavamano da 2 posti con marmo e specchio per **f. 135.**
ALBUM ILLUSTRATO GRATIS E FRANCO.

Il più nuovo, il migliore, ed il più pratico
Apparato fotografico
Excelsior
della grandezza di 5×7
costa soltanto f. 6
Questo apparato esattamente lavorato, che funziona puntualmente, col quale ognuno può ottenere i migliori successi, senza bisogno di aver cognizioni della fotografia, non è un **inganno**, tanto più che ne garantiamo la bontà e la qualità. Possiamo raccomandare caldamente il nostro apparato tascabile Excelsior ai touristi, ai pittori ed ai viaggiatori.
L'apparato fotografico
„Excelsior"
è adatto per fotografie di posa ed instantanee e viene fornito interamente per 6 f. soltanto, con una cassetta completa contenente lastre asciugatorie, camera oscura, carta da copia, lanterna per la camera oscura, tutte le sostanze chimiche preparate e la spiegazione.
Stabilimento speciale
d' apparati fotografici
RIX, Vienna II/2
Praterstrasse N. 16.
Prezzo corrente degli articoli fotografici e spiegazioni per dilettanti soldi 10.

Si domandi dappertutto il
SAPONE DI DOERING
il migliore del mondo.

Occasione per l'estate
nel
Magazzino D. LESSNER
Vienna VI, Mariahilferstrasse N. 83
Sotterraneo, piepiano, mezzanino e I.o piano

200 **Levantine**, colori garantiti, senza concorrenza, nei disegni i più moderni	**20** soldi al metro
Bellissime Battiste vere francesi prima 60 soldi, adesso	**30**
Zephir-Crêpe, nei più nuovi e bei disegni	**20, 26, 30 35, 40**
Crêpe della Bosnia	25
Stoffe di lana, doppia altezza	**30, 35, 45**
Stoffe di pura lana Pepita, doppia altezza,	65
Crêpon di lana, doppia altezza	[illegible]
Battista-Zephir, di una bellezza sensazionale, con bordura a giorno prima f. 1 ora	40
Stoffe di seta Pepita	f. 1.20

Grandiose assortimento delle migliori Stoffe di lana e lava...
a prezzi eccezionalmente bassi.

Per la provincia campioni e giornali illustrati si inviano gratis e franco.

3 giugno 1894

Cadute. Il facchino Giovanni Martini, d'anni 25, abitante in via Rigutti N. 7, l'altra sera, cadendo, riportava una ferita lacero contusa all'occhio sinistro.

Il tredicenne Carlo Ongaro, abitante in via di Piazza Piccola N. 1, ieri mattina, cadendo dalle scale riportava una contusione al capo.

Ottennero entrambi le debite cure alla Guardia medica.

Certo Giuseppe G., ieri verso le 11½ ant., transitando per la piazza della Borsa, cadde e riportò una ferita lacero-contusa al mento; raccolto, fu portato all' infermeria Treves, ove ebbe i primi soccorsi e quindi fu accompagnato all'ospedale.

Malore improviso. Una povera donna, a nome Giovanna Cherubin, d'anni 65, abitante in via della Sorgente N. 1, ieri mattina, alle 11, veniva colta, in piazza S. Giovanni, da improviso malore. Sostenuta a tempo, mentre stava per cadere, da alcuni passanti, venne accompagnata alla Guardia medica, dove il dott. Plitek le prestò le cure necessarie; quindi, avendo ella forte palpitazione di cuore, la fece condurre all'ospedale.

Vecchio ammalato sulla via. Ieri alle 4 pom. il vecchio di 73 anni Michele Barich fu colto da repentino malore, mentre passava per la via delle Monache. Una guardia di p. s. condusse il sofferente alla sua abitazione.

Accidenti durante il lavoro. Giacomo Listuzzi, d'anni 47, fabro, lavorando, s'impigliò, ieri, la mano destra in un ingranaggio e ne la ritrasse gràvemente lacerata. Fu accolto nel IV ripartimento dell'ospedale.

Il giornaliero Giorgio Pedane, d'anni 25, abitante in via di Crosada N. 9, mentre ieri era intento al proprio lavoro, riportò escoriazioni e soffusioni alla mano destra. Ricorse alla Guardia medica, ove s'ebbe le necessarie cure.

Il pittore Giuseppe Cinti, d'anni 68, abitante in via del Rivo N. 11, mentre stava lavorando ieri nel pomeriggio, cadde dal cavalletto sul quale era salito e riportava contusioni alla testa ed alla spalla sinistra. Assistito dai compagni, venne accompagnato alla Guardia medica, dove s'ebbe le prime cure, e fu quindi condotto alla propria abitazione.

Ferite accidentali. Antonia Frausin, d'anni 24, abitante in via di Rena N. 16, ieri, collocando a posto una cortina, precipitò dalla sedia sulla quale era salita e si fratturò il braccio destro. Fu portata all'ospedale.

Alfredo Moritz, d'anni 24, guardia di finanza, impigliatosi la mano sinistra tra i battenti di una porta, riportò una ferita lacero-contusa. Recatosi alla Guardia medica, ebbe quivi le opportune cure.

Il cocchiere Pietro Segler, d' anni 47, abitante in via del Molino a vento N. 4, si produsse ieri con un chiodo, una ferita da punta alla mano destra. Ottenne le debite cure alla Guardia medica.

— Il bimbo d'anni due e mezzo Vittorio Caucich, abitante in via Media N. 36, giocando ieri con dei nocciuoli di ciliegia se ne introdusse uno nel naso. Venne condotto prima alla Guardia medica, e poi all'ospedale, dove gli venne estratto dal naso il corpo estraneo.

Giuseppe Ruzzier, d'anni 19, abitante in via S. Michele N. 20, riportava ieri nel pomeriggio una ferita di taglio alla mano destra con un pezzo di vetro.

La bimba Italia Derosa, d'anni 2, abitante in androna S. Eufemia N. 3, riportava accidentalmente una distorsione al braccio destro. Entrambi ottennero le debite cure alla Guardia medica.

Il mediatore sig. Andrea C. si ferì profondamente al polso destro. Ricorse, per arrestare l'emorragia, all'infermeria Treves, dove lo consigliarono di rivolgersi per le cure ulteriori al civico ospitale.

Emorragia. La vecchia Elisa Keitner, d'anni 86, abitante in androna S. Saverio N. 1, essendo stata colta ieri da una violentissima emoraggia nasale, dovette venir ricoverata nel IV ripartimento del civico Nosocomio.

Minime. Per infrazione al precetto di sfratto furono arrestati ieri dagli organi della Polizia Pietro P., d'anni 63 da Gorizia, scaricatore ed Antonio M., d'anni 46, facchino, da Trieste. - Ierinotte fu tratto agli arresti perchè privo di lavoro e mezzi di sussistenza il fornaio Emilio D. d'anni 18, da Roma.

Lotto. Estrazione del 2 corr.

Vienna	10	12	52	82	6
Graz	19	77	3	81	34
Temesvar	31	17	38	18	43

Ogni giorno una. Il direttore delle carceri entra nella cella di un condannato a morte.

— Che cosa desiderate? chiedete quello che vi pare, che vi sarà accordato.

— Io?... vorrei dei fichi freschi.

— Ma non è ancora la stagione!...

— Non importa; aspetterò.

Borse e Mercati.

Chiuse estere e Borsa serale di Trieste del 1 Giugno. La Borsa di Berlino chiude: Credit 209.60, Credit dopo Borsa 209.60, Rubli 219.40, Rend. Ital. 77.25, Disconto 185.60. (La chiusa precedente segnava: 210.30, 219.30, 77.25, 186.—). - La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio 111.—, Rendita 87.37, Meridionali 597.—. (La chiusa precedente notava: 111.15, 87.32, 596.—). - Apertura Parigi: Rendita It. 78.60 poi sino 78.85. -La chiusa ufficiale segna: Francese101.07, Italiana 78.95, Spagnuolo 65⁷/₁₆, Banche 643.75. (La chiusa precedente notava: 100.65, 78.52, 64.76, 641.25). — Qui Rendita Italiana da 77.½ a 77 ½.

Listino. Napoleoni 9.94½ a 9.95½, Zecchini 5.87 a 5.89, Lire sterline 12.48 a 12.51, Londra 125.10 a 125.40, Francia 49.60 a 49.75, Italia 44.65 a 44.85, Banconote italiane 44.70 a 44.85, Banconote germaniche 61.25 a 61.40, Rendita austriaca in carta 98.20 a 98.40, Rendita austriaca in argento —.— a —.—, Rendita ungherese in oro 4% 120.10 a 120.30, Rendita austriaca in Corone 97.80 a 98.—, Rendita ungherese in Corone 94.90 a 95.10, Credit 349.50 a 350.50, Italiana 76.⅞ a 77.—, Lotti turchi 64.25 a 64.75, Serbi 38.50 a 39.—, Serbi nuovi 4.50 a 5.—, Croce Rossa italiana 12.75 a 13.25.

Stampato ed Edito dallo Stabilimento Editore del Giornale „Il Piccolo“
Redattore Responsabile Augusto Rocco.

L' Acqua minerale Natro - acidula

RADKERSBURG

è la migliore bibita rinfrescante ed a più buon mercato.

Direzione della Sorgente nella Stazione climatica di Radein
Deposito in Trieste presso
WIESENREITER & C.

GOTTA

Al premiato Stabilimento **C. Arnaldi** *in* **Milano** - *Viale Magenta, 70.*

Dacchè ho intrapreso la sua "NUOVA CURA non sono più stato obbligato a letto e nemmeno ho più sentito dolori nè gonfiezza. Mangio con appetito e digerisco benissimo, per cui, per quanto pessimista, sono ora costretto a credere alla mirabile efficacia del suo rimedio. Dico pessimista giacchè nei 22 anni dacchè mi presero i dolori gottosi mi sono sottoposto a diverse cure ma sempre senza alcun frutto.

GIOVANNI RABAJOLI
abitante a **Spezia** *Corso Cavour 7.*

FRANCESCO Dott. MITIS

avvocato

dopo lunghe e penose sofferenze rese l' anima a Dio oggi a ore 5½ pom. Gli afflittissimi sottoscritti dànno parte di sì dolorosa perdita ai parenti, amici e conoscenti.

CHERSO 31 Maggio 1894.

Carlotta ved.a Mitis
consorte
Antonio, Oliviero, Amos
figli.

Il presente annunzio valga quale partecipazione diretta.

GIULIANO REISS

d'anni 20

spirò oggi alle ore 11 e mezzo ant., dopo lunga e penosa malattia.

I desolati sottoscritti partecipano ai parenti, amici e conoscenti la dolorosa perdita.

Il trasporto delle amate spoglie mortali avrà luogo lunedì 4 corr., alle ore 8 ant., partendo dalla via S. Michele N. 2.

Trieste, 2 giugno 1894.

Adolfo e **Carolina Reiss**, genitori.
Gastone, fratello.
Risa, Olga, Bianca e **Marta**, sorelle.

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima 20 soldi. - Gl'indirizzi vengono dati all' ufficio d'Amministrazione del „Piccolo“ via Nuova N. 21 pianoterra; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

Ricercasi lavandaia, paga 8 a 10 fiorini mensili, vitto alloggio. Indirizzo «Piccolo» 1353

Ricercasi ragazzo orologiaio. Via Malcanton N. 1. 1421

Ricercansi prontamente garzone sarto donna. Indirizzo al Piccolo. 1429

Ricercasi brava cameriera a giornata. Indirizzo al Piccolo. 1404

Si cerca per un fanciulletto di otto anni un istruttore distinto per tutte le materie delle scuole popolari compreso il tedesco. Quattro ore di lezione ogni giorno, eventualmente divise fra due istruttori. Indirizzo al „Piccolo“. 1469

Ricercasi ragazza per la vendita di giornali. Indirizzo all'amministrazione del Piccolo. 24

Ricercasi ragazza per tipografia, pratica per impacchi. Indirizzo al «Piccolo». 20

Ricercansi ragazzi capaci per la distribuzione di stampati. Indirizzo al «Piccolo». 22

Servitù scelta raccomandata prontamente disponibile. Agenzia Wranitzky, via Nuova 39. 1451

Giovane conoscente le lingue greca, italiana, slava, tedesca ed inglese, cerca occupazione quale scritturale oppure interprete. Indirizzo all' amministrazione del giornale. 1400

Udine. Persona seria assume rappresentanze in qualunque articolo per provincia Udine. Offerte al „Piccolo“ sub „N. N. 600“. 1413

Giovane con cauzione cerca occupazione qualsiasi. Indirizzo «Piccolo» 1210

Giovane trentenne, manifatture, cerca occupazione, conosce italiano, tedesco, slavo, condizioni miti. Offerte «Piccolo» sub «50». 1300

Giovane sano cerca servizio per campagna oppure stalliere. Indirizzo al «Piccolo». 1362

Saponaio pratico fabbricatore di saponi, che abbia lavorato in fabbriche triestine viene ricercato. Indirizzo al «Piccolo» 1318

Agenti o praticanti ramo chincaglie ricercansi prontamente. Rivolgersi Negozio Richetti, via S. Antonio 1371

STRUZIONE

Maestra impartisce istruzione italiana tedesca francese, materie scolastiche mite prezzo. Condurrebbe anche a passeggio. Indirizzo „Piccolo“ 1417

Signorina impartisce lezioni francese, modico prezzo. Offerte „Francese“ „Piccolo“ 1419

50 soldi, conversazione lettura italiana. Indirizzo «Piccolo». 1436

Scuola autorizzata, taglio confezione vestiti qualunque sia lavoro macchina, dietro più recente moda Parigi, Vienna; f. 4 mensili col proprio lavoro, via S. Spiridione 8. 1437

Corso preparatorio per studenti Reali inferiori, italiane, tedesche. Gmeinböck, Sanità 7. 1431

AFFITTANZE

Affittasi pel 24 Agosto quartiere sul davanti, via Orologio 1. Indirizzo «Piccolo». 1368

D'affittare bellissimo quartiere. Indirizzo al «Piccolo» 1387

D'affittare una-due stanze ammobiliate, vuote. via Legna 6 1303

D'affitta e una stanza ammobiliata, via Commerciale 11, terzo piano 1302

Affittasi stanza bene ammobiliata, Acquedotto 11, terzo piano porta 10 1243

Affittasi a Rolano, 10 minuti dal tram villa di 7 stanze, in vasta campagna ombrosa. Indirizzo «Piccolo» 978

Affittasi cameretta vuota a persona sola. Via Maiolica N. 13, piano III. 1420

Affittasi fiorini 25, per signorina vitto-alloggio, campagna, bagni mare. Offerte „Piccolo“, „Campagna“ 1425

Affittasi grande stanza ammobiliata uno due letti. Molin Piccolo, N. 1, secondo. 1424

D'affittare una stanza ammobiliata, ingresso libero, via Acquo N. 3, III piano. 1349

D'affittare bella camera ammobiliata in campagna vicinissima al centro della città. Indirizzo al Piccolo. 1398

Affittansi due stanze nel centro della città. Indirizzo al Piccolo. 1357

Affittasi stanza ammobiliata, ingresso libero. Indirizzo al „Piccolo“. 1454

Affittasi stanza vuota o ammobiliata. Via Zaccaria 1, piano II. 1455

D'affittare pel 15 giugno, in via dello Squero Nuovo 7, I piano, una bella camera ammobiliata. (1456)

D'affittare in Pieris, stazione ferroviaria, in casa di recente costruzione, civilmente decorata, due stanze e tinello mobiliati, col uso di cucina e di un elegante giardinetto. Per informazioni dirigersi al sig. Giovanni Spanghero. 1447

Affittasi prontamente due camere ammobiliate, via del Pesce N. 5. 1448

Affittansi 4 stanze davanti, camerino, cucina. Piazza Legna 7. Quartieri campagna stagione estiva. Rivolgersi stesso indirizzo 1441

Affittasi prontamente camera con focolaio. Via Donota N. 24, Indirizzo „Piccolo“. 1433

Stanza stanzetta uno, due letti, costo alloggio fiorini 20. Maurizio 8, terzo. 1440

Ricercasi un alloggio, 3-4 stanze parchettate e con stufe, anticamera, cucina, in vicinanza della scuola militare, possibilmente in casa. Offerte sub «E. S. 47» al «Piccolo» 1354

Via Malcanton N. 7, affittansi stanze ammobiliate. 1325

Villa e villini affittansi signorilmente ammobiliati, sito ameno, saluberrimo, ombreggiato, vicinanze Stazione Sagrado. Indirizzo «Piccolo». 1136

Consegnasi in affitto, centrico negozio. Vendita pane paste. Indirizzo „Piccolo“. 1427

Sesana affittansi 3 camere e cucina vuote, cantina, orto e corte, prezzo da convenirsi. Indirizzo al Piccolo. 1428

In campagna piccolo quartiere e stanza con mobili d'affittare per la stagione. Indirizzo al Piccolo. 1410

17 fiorini costo-alloggio, famiglia civile a signorina. Indirizzo al Piccolo. 1405

Quartieri, botteghe, magazzini disponibili, rivolgersi Ernesto Fano, Caffè Francese, piazza della Borsa. 1406

Elegante stanza ammobiliata affittasi, ingresso libero, centro. Indirizzo «Piccolo». 1416

Una bella camera ammobiliata d'affittare; Veduta Romagna. Indirizzo al «Piccolo». 1401

Abitazione estiva d'affittare a Graz 1-4 stanze con o senza cucina, pianoforte, vicinanza dello „Stadtpark“ Informazioni via delle Acque N. 1, II, porta N. 7. 1461

Villeggiatura vicinissima Gradisca, prezzo modico, stalla, rimessa, orto. Indirizzo al Piccolo. 1434

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

Vendesi negozio commestibili unito quartiere. Rivolgersi Dom. Zanler, Caffè Armonia. 1365

Macelleria posizione centrica vendesi causa trasloco. Indirizzo al «Piccolo» 1335

Da vendere un omnibus ed una carrozza. Rivolgersi dal sig. Francesco Toson, via Madonnina I. 532

Da vendere: Una guarnitura di Porcellana da caffè della rinomata fabbrica di Meissen in Sassonia, roba finissima, ben indorata con bellissime pitture con circa 60 farfalle (lavoro a mano) tutte diverse. Prezzo 400 fiorini. Poi: una Bibbia tedesca del secolo sedicesimo, stampata a Colonia nell'anno 1550 con circa 300 grandi incisioni in rame e numerose piccole, contenente circa 2000 pagine in ottimo stato al prezzo di fiorini 600. Indirizzo al Piccolo. 1415

Acquisterebbesi carrozzetta per bambini. Indirizzo al Piccolo. 1430

Da vendere macchina calze, prezzo mite. Acquedotto 36, V piano. 1412

Da vendere legname danneggiato dal fuoco. Via Coroneo N. 4. 1407

Da vendere macchina Singer nuova, a mano e a piedi. Vicolo cieco 4, II piano. 1397

Vendesi una uniforme Landwehr. — Indirizzo «Piccolo». 1453

Prontamente affittasi bellissima stanza, uno, due letti; eventualmente vitto. Via Nuova 16, primo. 1445

Armonium prezzo convenientissimo. rivolgersi Negozio Richetti, via S. Antonio. 1371

Compro piccola casetta sino 2000 fiorini. Offerte sotto „Bella vista“, al „Piccolo“. 1309

Gabbia per razza canarini grande, nonchè banco per falegname, da vendere. Indirizzo „Piccolo“ 1396

Birraria da vendere completa, fiorini 180. Indirizzo al Piccolo. 1458

Carretta vendesi buon prezzo. Via Solitario N. 31, in corte. 1446

Per comprita vendita osterie utensili e bottame. assortimento bicchieri birra. Nicolò Cucagna, recapito Osteria „Buon Vecchio“. 1439

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

Smarrito un bastone con iniziali E. Z. Mancia fiorini uno portandolo all'amministrazione del Piccolo. 1449

Fu smarrito occhialino di tartaruga, percorrendo il Corso, dietro il Municipio e lungo la via S. Sebastiano. L'onesto trovatore riceverà mancia portandolo al Piccolo. 1433

DIVERSI

Dolce pensiero, deh non mi togliete unica delizia; non ho altra volontà che la vostra, perchè dominato colla dolcezza. Fervidi saluti. Vo. 1418

Angelo! scrivete come il solito, vi amo! saluti A. 1422

Ebbena! Caro mio poeta?... Lasciati vedere agli occhi innamorati, ripeti parola t'amo e sono felice. 1403

Mai. Ritira lettera subito tue iniziali. Sempre. 1402

Elvira! Fonte d'incredibile orgoglio cinge vostro bel viso, singolare contrasto con la vostra bontà. V'amo ed agogno amore. Iride. 1399

Pia. Quanto desidero rivederti, parlarti, riabbracciarti non lo posso davvero ridire. Speriamo. 1414

Remember Addio, potevato almeno copiare testualmente la lettera del segretario galante. 1406

Bionda signorina ammirata domenica Fenice è pregata ritornarci questa sera. 1464

Sempre Devo parlarti cose di massima importanza, vorrei possibilmente in quella piazza dove altre volte ci trovammo. Giorno, ora, rispondi fermo in posta, iniziali mio nome e cognome. 1432

Signora, Compresi tutto... mirai giovedì corse ombrello, orecchino verdi. A quando? Mezzo giornale o posta? Signore moro. 1438

Ricercasi capitalista fiorini 5000, guadagno 10.000 annui. Indirizzo al Piccolo. 1435

Si accetterebbe bambino a costo. Indirizzo al Piccolo. 1432

Pensione intera presso distinta famiglia a Graz nella quale si parla tedesco italiano per 1 sino a 3 persone nel centro della città, vicinanza Posta-Telegrafo e principale tutte le scuole a condizioni civili; si accettano anche scolari dell'Accademia di commercio o altre scuole in costo ed alloggio. Indirizzo «Piccolo» 1423

Orchestra Fenice. Dilettanti pregati intervenire tutti puntualmente prova domani sera 8 precise. 1467

La sottoscritta si fa un dovere d'avvisare codesto P. T. Pubblico che nel suo locale al Cervo d'Oro si smercia la birra uso Pilsen di Graz nonchè quella di Puntigam. Lucia Canova 1444

Chi vuol godere un buon concerto al fresco vadi nel giardino e salone Cervo d'Oro. 1444

A prezzi modicissimi, nuovo lavoratorio sarta da donna, trovasi in via Madonna del Mare N. 4, piano 2. 1343

Mendaressa per qualsiasi genere di stoffa. Corso 8, porta 13. 1450

90 soldi costa la riparazione di qualunque orologio tascabile con garanzia se riparabile. Barriera vecchia 29, ingresso via Madonnina. 1442

Il Corso grande attualità, caricature triestine mérita vederlo, testo brillante. 1443

Mobili, novità sedie intagliate fiorini tre, grande scelta mobili, tappezzerie, prezzi reale concorrenza, solamente nella grandiosa Esposizione Angelo Delpin, Torrente 32, primo piano. 1426

Francobolli rari, partite comuni, album e vecchie corrispondenze con francobolli compra e vende Frascati, via del Monte 7. 282

Soltanto pochi giorni stralcio, prezzi incredibili, setorie, nastri, peluche, alamari, grenadini, articoli guarnizioni. Beccherie, accanto Macelleria Paolina 1279

Salone da visita da vendere 1 canapè, 6 poltrone con ricche guarnizioni, 2 vis-a-vis in stile turco, 2 mensole in peluche chaudron e olivo, 2 colonne dette, 1 tavolo fantasia detto, 2 finestre complete con ricche guarnizioni e legature. Rivolgersi presso il tappezziere Gius. Bisiak, Barriera N. 25 1369

Guanti filo, seta ed a rete, possonsi provare, ottima qualità, massimo buon prezzo. Negozio Richetti «Al S. Nicolò» via S. Antonio 1372

Chi ha cara la sua salute. «Andemo de Zaneto» Farneto, Friulano 28, Terrano 32 1370

Qual'è la miglior bevanda rinfrescativa? L'Estratto Tamarindo dolcificato «Huber»

Alpenheim Aussee, (Salzkammergut), Cura di acqua fredda, Bagni di pini, fanghi, Ginnastica di salute, Elettricità. Nessun obligo di pensione e Table d' hote. Proprietario Dr. Schreiber, Consigliere imperiale.

Eccellentissimo e purissimo
Premiato Sciroppo di Lampone

di **G. Piccoli in Lubiana**
Bottiglia di un chg. 70 s., 5 bottiglie f. 3. Damigiana di 3 chg. franca f. 2.50, 100 chg. f. 47.50. Deposito bottiglie
Drogheria Cillia Ponterosso.

Udite! Udite!

Fra il verde e la frescura spirante dal boschetto e il buon vino, certamente in questa stagione si presta a taglio l' osteria **Alla Rosa d'oro**, con giardino, sito in Guardiella trenta passi dopo la Cappuzzera, a destra.

Nuove distinzioni.

LA

Birra di Budweis

della rinomata fabrica Civica di Budweis in Boemia fondata nel 1795 **venne premiata** questi giorni nuovamente, cioè: al 26 maggio **colla Medaglia d'oro** all'Esposizione e Concorrenza Internazionale di Birra **Vienna 1894**, ai 29 Maggio col **Grande premio d'onore** all'Esposizione Internazionale per Bibite ed articoli di nutrimento di **Venezia 1894**, alla stessa anche la **Bockbier** fu premiata colla **Medaglia d'oro.**

Restaurant Budweis

N. 6 Via Poste Vecchie N. 6
VICINO AL PONTEROSSO
Rappresentanza e Deposito Generale
Via Chiozza N. 5

MAL DI DENTI

guarito istantaneamente, quasi per incanto, colla **ESSENZA DIVINA**
Deposito da **B. Saraval,** farmacista dietro la **Loggia Magistratuale.**
Guardarsi dalle mistificazioni. Soltanto genuina quelle portanti il nome **B. Saraval.**

OGGI
AL
Cacciatore
SAGRA
di San Pasquale.

Per villeggiatura
HOTEL ALL'OBELISCO
sul colle di
OPICINA

Stanze diverse con pensione

Vista magnifica dominante il mare, aria saluberrima, soggiorno delizioso. — Ottima cucina, vini e liquori diversi.

Famiglia del defunto LUIGI DANEU.

Economia! Igiene!

Madri di famiglia!

Se volete dare un Caffè **sanissimo, nutriente ed economico,** servitevi del

GENUINO SURROGATO
di Caffè di fichi
preparato col frutto puro
nella fabrica di
Maria Cosciancich
S. Maria Madd. Sup. 147, Trieste.

e che trovasi in vendita presso tutti i **negozi commestibili e principali droghérie** in eleganti **PACCHETTI CHIUSI** da ½ kilog., ¼ kilog. o ⅛ kilog.

Mobili
DI QUALUNQUE GENERE
IGNAZIO KRON & C.o
TRIESTE
Angolo Canal grande e S. Nicolò

Tinct. capsici compos.
(Pain-Expeller),
preparata nella Farmacia Richter, Praga,
frizione lenitiva universalmente conosciuta, è in vendita nella maggior parte delle farmacie al prezzo di fior. 1.20, 70 soldi e 40 soldi. Andar molto cauti nella compera e *non* accettare per genuine *se non* le bottiglie aventi a marca di fabbrica *l' Ancora.* — Spedizione centrale:
Farmacia Richter al Leone d' oro,
Praga.

Deposito in Trieste presso la premiatafarmacia Praxmarer Piazza Grande, e J. Serravallo.

TERNO! TERNO!

può vincere ognuno giuocando al Lotto, se seguono il metodo del sig. Mihalik. Di tutte le combinazioni di giuochi calcolate dal sig. Mihalich, raro fu il caso in cui non uscirono i suoi numeri, di modo che si può vedere da sè che questo metodo è il più giusto e l' unico per poter vincere un terno al lotto.

Uno **splendido successo** ottennero i numeri 11, 58, 69 calcolati per l'estrazione di Trieste, ed i numeri 56, 62, 68 per quella di Linz.

Coi primi furono vinti 53 terni, **con gli altri** 67 terni, in tal modo si hanno oltre **120** famiglie che devono la loro felicità soltanto al signor Mihalik.

Che ognuno si tenga bene a mente: Coloro che vogliono arricchirsi in breve, senza perdita di tempo, senza disporre di capitali e senza rischio di sorte, tentino la fortuna giuocando al lotto, ma principalmente soltanto con i numeri fortunati del sig. Mihalik. Ognuno che osserva quanto qui sopra e che si rivolge per i numeri fortunato al sig. G. Mihalik a Budapest, Fiok N. 84, verrà aiutato nel bisogno.

Il sig. Mihalik risponde a ritorno di corriere ad ogni scritto se in esso sono acclusi 3 francobolli da 5 soldi per le spese postali.

Vienna-Hetzendorf nel Maggio 1894

Per facilitare alla mia pregiata clientela l'acquisto dei miei

OLII DI SUCCINO E COLORI DI LACCA

per

inverniciare da sè stessi i pavimenti

ho eretto a **Trieste un deposito** dei miei prodotti, riconosciuti eccellenti, presso la **drogheria** del signor

G. B. ANGELI

e presso la **drogheria** dei signori

FRATELLI ZERNITZ.

Quivi gli olii di succino ed i colori di lacca si possono acquistare ad egual prezzo come direttamente da me e si può avere gratis campionari.

O. Fritze, Fabbrica colori, lacche e vernici di Hetzendorf.

Importante per ogni Massaia e Madre!

Seb. Kneipp

Il Caffè d'orzo tallito Kneipp di Kathreiner si acquista sempre più il nome di essere il più eccellente l'unico caffè salubre e nello stesso tempo il surrogato più economico che sia in uso per il caffè in grano. Esso viene espressamente raccomandato dalle autorità scientifiche e mediche e viene ordinato col più felice risultato alle signore, ai fanciulli ed agli ammalati di stomaco e di nervi quale migliore surrogato di caffè in genere.

Si sia guardinghi nell'acquisto! **Si domandi e si accetti soltanto i** pacchetti originali bianchi col nome

Acquistasi dappertutto **KATHREINER** ½ Chilò 25 soldi